



L'ALTRA CASSAGO

"LA POLITICA SENZA CULTURA DIVENTA AMMINISTRAZIONE DEL POTERE" (Mino Martinazzoli)



EDITORIALE

NASCE L'ALTRA CASSAGO

di *Alessio Giussani*

SVEGLIA, CASSAGO!

C'è un'altra storia da scrivere (e non è la solita solfa). Benvenuti a bordo. Se pensavate che la politica a Cassago fosse solo una sequenza di delibere noiose votate nel silenzio di una sala consiliare semivuota, o l'ennesima foto di rito con il nastro da tagliare, o uno street-food beh... abbiamo una notizia per tutti Noi. Nasce **L'Altra Cassago**.

Parliamoci chiaramente: oggi la politica viene percepita lontana anni luce, roba da talk show o decisioni calate dall'alto mentre la vita reale scorre altrove, tra un treno per Milano e una coda sulla SS36.

Ma la verità è che a livello locale la politica-amministrativa è l'aria che respiriamo.

È la gestione del verde, la scuola dei nostri figli, i campi estivi, lo spazio per i giovani che manca, la cura di una comunità che non può essere ridotta a dormitorio brianzolo.

Quando chi amministra si chiude nei palazzi, l'opposizione ha il dovere di aprire le finestre per far girare l'aria. Questo giornale nasce per questo: per informare senza sconti, per fare le pulci a chi pensa che amministrare sia un diritto divino e, soprattutto, per farlo con un sorriso tagliente.

Vogliamo usare la polemica quando serve – e serve spesso, fidatevi – ma anche l'ironia, perché non c'è niente di più terapeutico del ridere di certi solenni scivoloni di chi ci guida.

L'Altra Cassago vuole dimostrare che un altro modo di fare amministrazione è possibile: partecipato, dal basso, trasparente. Non siamo qui per guardare dal buco della serratura, ma per spalancare le porte. Buona lettura, ne vedremo delle belle.



AREA DI ESCAVAZIONE DELLA EX-CEMENTERIA

IL LUNGO SILENZIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

di Gian Mario Fragomeli

Il tempo trascorso sta diventando significativo, eppure non si scorgono comunicazioni ufficiali da parte della Amministrazione comunale alla cittadinanza né assemblee pubbliche dedicate al tema, e neppure provvedimenti che evidenzino gli obiettivi di chi amministra pro-tempore il Comune. Intanto gli allagamenti continuano a verificarsi, come accaduto il 9 settembre scorso.

Il filo della storia.

Riprendo velocemente il filo della storia: oltre un anno e mezzo fa (per l'esattezza era il 15 gennaio 2025) chiesi e ottenni, in qualità di Consigliere regionale, una prima seduta della Commissione Ambiente, Clima ed Energia di Regione Lombardia vista l'imminente **scadenza della concessione mineraria ventennale "Rio Gambaione"** prevista per otto mesi dopo, cioè il 13 settembre dello stesso anno. Senza entrare in complessi tecnicismi su tali interventi, ricordo che è competenza della Regione, a seguito di un confronto istituzionale con i Comuni interessati di Cassago e Bulciago, provvedere all'autorizzazione dell'escavazione mineraria di marna oppure a dichiararla conclusa, per poi successivamente approvare un progetto di recupero ambientale (vale a dire quanto e **come riempire la fossa** lasciata dall'escavazione).



L'area della ex-Cementeria di Cassago vista dall'alto

Un'area molto importante per Bulciago/Cassago.

Sia per Bulciago sia per Cassago si tratta di un'area importante, in particolare per Cassago e non solo riguardo la superficie interessata (oltre 290mila metri quadrati) ma per il lungo lavoro fatto in passato dall'Amministrazione guidata dall'ex-Sindaco Maurizio Corbetta prima nello sventare l'insediamento di una centrale termoelettrica nell'area antistante e poi, trascorsa la tempistica dell'escavazione, prevedere la rinaturalizzazione a verde dell'intera superficie.

La concessione mineraria scaduta non ha trovato pieno compimento: sia in termini di escavazione della marna (circa il 20% della quantità prevista) sia per il quantitativo delle terre e rocce da scavo necessarie al riempimento delle fosse, **mancando a oggi circa 500 mila metri cubi su Cassago** e circa un milione di metri cubi su Bulciago.

Holcim ha mantenuto i propri impegni economici.

Tutto questo non ha inficiato il mantenimento, da parte di Holcim Spa, degli impegni economici verso i due Comuni – circa 100mila euro annui ciascuno per tutti i vent'anni – e degli impegni sul controllo, in collaborazione con Arpa, riguardo la qualità delle terre da conferire, di fatto non accogliendo importanti commesse proprio dato il superamento dei valori consentiti in termini di fattori inquinanti per molte terre di scavo che girano sul mercato.

Il cambiamento climatico degli ultimi vent'anni.

Gli ultimi vent'anni inoltre sono stati segnati da un cambiamento climatico visibile a occhio nudo da chiunque, anche localmente: lo testimoniano le sempre più frequenti esondazioni del torrente Bevera – nel quale confluisce il torrente Rio Gambaione dopo aver attraversato l'area mineraria

che arrivano con preoccupante frequenza ad allagare la zona Stazione: è successo anche nelle scorse settimane, a un anno esatto dall'alluvione del 2025 che allagando il sottopasso verso Bulciago travolse i binari del Besanino facendo sfiorare un evento che avrebbe potuto essere drammatico.

Una vasca di laminazione all'interno delle fosse?

Poiché **l'acqua di sicuro non si ferma davanti al cartello di confine amministrativo tra**

Cassago e Bulciago la situazione dovrebbe condurre i due Comuni – certo sostenuti e accompagnati da Regione, Provincia, Ferrovie – nel valutare nuovi e aggiornati interventi di recupero ambientale, fra i quali potrebbe essere di enorme utilità **una possibile vasca di**

laminazione all'interno delle fosse, così da trattenere le acque cadute durante gli improvvisi e gravi eventi atmosferici e rilasciarne poi gradualmente, in un secondo momento, i forti flussi.

A tale proposito il comune di Bulciago, a settembre 2025, ha organizzato una conferenza per approfondire le possibili soluzioni con tutti gli Enti pubblici, interessando anche i Comuni a monte del torrente Rio Gambaione: Barzago, Cremella, Barzanò e Sirtori. A distanza di un anno dalla riunione della Commissione Ambiente in Regione cui accennavo sopra, per l'esattezza il 4 febbraio 2026, ho chiesto e ottenuto la convocazione di un'altra seduta, dalla quale è emerso come nessun operatore fosse interessato a proseguire l'escavazione di marna, rendendo



Il sottopasso con Bulciago durante l'alluvione del 9 settembre 2026

chiara la necessità di procedere all'approvazione del progetto di recupero ambientale (in altre parole bisognerà occuparsi del ripristino e della rifunionalizzazione delle due aree) con la possibilità di presentare eventuali osservazioni da parte dei Comuni.

Assemblea pubblica di "Tu Cassago" nell'aprile scorso.

Per essere precisi, anche a Cassago è stata organizzata un'assemblea pubblica lo scorso 15 aprile, benché non da parte dell'Amministrazione comunale ma della minoranza consiliare (il Gruppo "Tu Cassago") nella quale sono state presentate e condivise alcune proposte di intervento sull'area, anche rifacendosi a esperienze simili di altri Comuni. Insomma, **i tempi sono maturi** per informare e fare proposte concrete, che andranno poi condivise con la cittadinanza perché – lo si diceva all'inizio – quell'area è sempre stata storicamente importante per chi vive a Cassago, tanto per le opportunità di lavoro (e le risorse che ha portato nelle casse comunali) quanto per le difficoltà che ha generato.

Ora tocca all'Amministrazione comunale.

Quindi anzitutto **tocca all'Amministrazione comunale** pro-tempore, con il supporto degli Enti superiori, far primeggiare sulle criticità i vantaggi per la comunità cassaghese.

E tocca a tutti noi sollecitare e collaborare, onde evitare di perdere occasioni e benefici oggi possibili ma che potrebbero non ripresentarsi più.

I danni alla linea ferroviaria causati dall'alluvione del 10 settembre 2025.



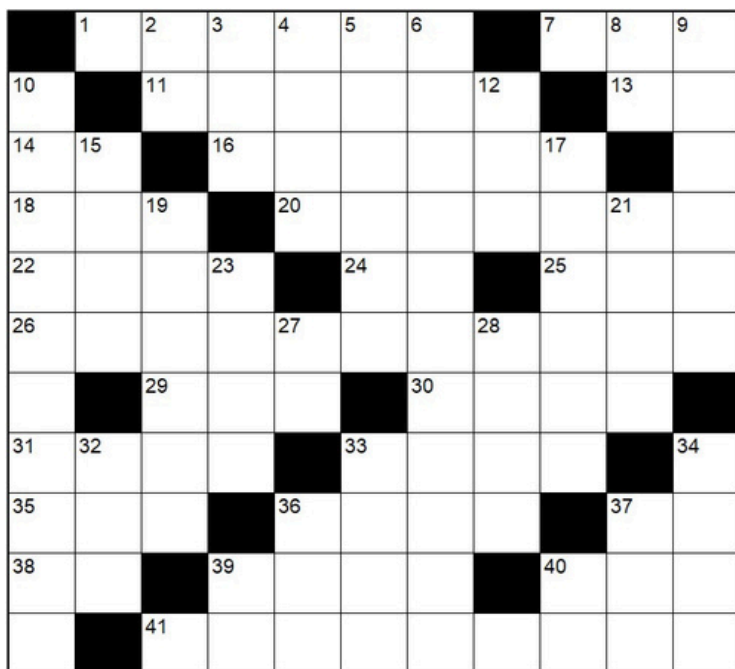


IL SALUTO DEL DIRETTORE RESPONSABILE

di Sergio Pini

Quando il gruppo comunale di Tu Cassago mi ha chiesto di assumere la responsabilità formale e legale di Direttore responsabile della testata, che qui presentiamo, da un lato mi ha fatto piacere e dell'altro un po' meno per il semplice fatto di ricominciare. Ma la passione è passione che alla fine prevale e quindi avanti tutta. Anche perché la mia sarà necessariamente una responsabilità solo di legge (e scusate se è poco) ma il gruppo di redazione è ampio e ben nutrito, comprendendo il gruppo consiliare "Tu Cassago" e davvero molti altre e altri. Si parte...

CRUCIVERBA CASSAGHESE



Orizzontali

- 1 Lo sono quelli che praticano uno o più sport
- 7 Macchinoni che piacciono molto
- 11 Lo siamo tutti quanti
- 13 A Londra si beve alle cinque in punto
- 14 La bocca... di Cicerone
- 16 È decisamente umano
- 18 Secondo la Bibbia costruì l'arca
- 20 Splendida città vicino a Lecce
- 22 Un'erba aromatica molto usata
- 24 Artificial Intelligence
- 25 Ama e segue personaggi famosi
- 26 Storico sindaco cassaghese degli anni '70
- 29 Lo è, ad esempio, il Gambaione
- 30 Dimore, abitazioni
- 31 Signorina... a New York e a Liverpool
- 33 Ci sono nord e sud, positivo e negativo
- 35 Il più famoso è il Medio
- 36 Il Giorgio già Sindaco di Bergamo
- 37 Varese per l'ACI
- 38 Dio egizio del sole
- 39 Alla TV ce ne sono fin troppi
- 40 Lo è quello dei Sargassi
- 41 C'era nelle vecchie macchine fotografiche

SOLUZIONE



Verticali

- 2 Insieme a "Cassago" denomina il nostro Gruppo
- 3 Lions Gate Entertainment
- 4 L'abbiamo in tasca dal 2002
- 5 Il tessuto lanoso tipico dei kilt scozzesi
- 6 Storico sindaco cassaghese degli anni '60
- 8 L'antico nome della nota musicale "do"
- 9 La città di Giulietta e Romeo
- 10 Il giaccone con gli alamari
- 12 Quella di Achille era funesta
- 15 Latte e salsa sono ormai comuni anche da noi ù
- 17 La si può mettere in un discorso
- 19 Lo è tutto ciò che non è sott'acqua
- 21 Va in coppia col Quale
- 23 Il nome del cantante Redding "Re del Soul"
- 27 In mezzo... alla baraonda
- 28 Un tempo erano insieme... ai tabacchi
- 32 Evaderla è un reato!
- 33 Quello antimafia fu di Falcone e Borsellino
- 34 Va tolta al Lordo per calcolare il Netto
- 36 Un carburante per auto
- 37 C'è quella di Non
- 39 Sud Est
- 40 Ai confini del Marocco